

Comune di Alleghe

Abstract Fase 1 (Zusammenfassung Output 1)

Titolo del lavoro: *Restauro e valorizzazione delle fontane storiche e degli spazi pubblici adiacenti nel territorio comunale di Alleghe – Fase 1: Studio analitico, rilievo e schedatura degli oggetti*

1. Quadro generale e contesto del progetto

Nell'ambito del programma di finanziamento europeo **Interreg VI-A Italia-Austria** (Asse prioritario 4, CLLD Dolomiti Live, Azione 3 „Progetti medi“), il Comune di Alleghe partecipa in qualità di partner di progetto all'iniziativa transfrontaliera „**Acqua Viva / Lebendiges Wasser**“ sotto la guida dell'Associazione Turistica dell'Osttirol (Lead Partner). L'iniziativa persegue l'obiettivo di valorizzare la risorsa acqua come bene comune essenziale ed elemento identitario dello spazio alpino, radicandone la consapevolezza a livello locale.

Il progetto complessivo si articola in due fasi: la presente **Fase 1 (Output 1)** comprende l'analisi storico-contestuale, i rilievi metrici dettagliati e la redazione di un catalogo sistematico degli oggetti (*Schedatura analitica*) per 24 siti rappresentativi. Questa fase costituisce la base scientifica e tecnica per la successiva **Fase 2 (Output 2)**, che prevede l'elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e del Progetto Esecutivo per il recupero edilizio e la riqualificazione urbanistica degli spazi adiacenti.

2. NUCLEO CENTRALE: Contesto storico, aspetti socioculturali e tipologie costruttive

Nel territorio comunale di Alleghe sono state mappate e documentate archivisticamente complessivamente **71 fontane storiche**. Tali elementi rappresentano molto più di semplici infrastrutture di approvvigionamento idrico: esse costituiscono il vero e proprio cuore funzionale, economico e sociale della vita tradizionale dei villaggi alpini.

A. Funzione socioculturale e utilizzo differenziato

Prima dell'avvento degli acquedotti privati nelle abitazioni, le fontane fungevano da nodi centrali dell'interazione comunitaria. L'architettura delle fontane rifletteva le complesse esigenze della vita quotidiana rurale:

- **Sistemi a vasche multiple:** Diversi impianti venivano concepiti come sistemi a cascata per consentire un uso multiplo e igienicamente separato.
- **Prelievo di acqua potabile:** L'acqua immessa direttamente dalla bocchetta era riservata esclusivamente al consumo umano.
- **Abbeveratoio („brenta“):** L'acqua di troppo pieno veniva convogliata in ampie vasche che servivano da abbeveratoio per il bestiame, elemento indispensabile per la pastorizia alpina e l'allevamento locale.

- **Lavatoi (*Lavatoio*):** Moduli annessi con piani di lavaggio incisi e inclinati permettevano il faticoso lavaggio a mano dei tessuti in acqua corrente, fungendo al contempo da principale luogo di ritrovo sociale per la comunità femminile.

B. Evoluzione costruttiva e storia dei materiali

La tecnica costruttiva delle fontane nel territorio di Alleghe ha subito nel corso dei secoli un'evoluzione significativa, testimone del progresso tecnologico e igienico-sanitario della regione:

- **Forme primitive in legno („festii“):** Le testimonianze più antiche si basavano su strutture realizzate artigianalmente in legno di larice locale. Questi „festii“ sfruttavano le naturali proprietà di resistenza agli agenti atmosferici e all'acqua tipiche del larice. Sebbene siano quasi del tutto scomparsi dai centri abitati, isolati esemplari si sono conservati nei pascoli d'alta quota come testimonianza della maestria artigianale storica.
- **L'ondata di modernizzazione igienica (Fine XIX / Inizio XX secolo):** A seguito delle normative igienico-sanitarie diffuse a livello europeo, le strutture in legno – soggette a deperimento e complesse da mantenere – furono sistematicamente sostituite da getti in cemento massiccio. Questo passaggio ha segnato l'ingresso di nuovi materiali da costruzione nell'area alpina, garantendo un approvvigionamento idrico duraturo e privo di contaminazioni.

C. Particolarità tipologica: Le fontane degli anni '30 („Fontane Mussolini“)

Una peculiarità architettonica e storico-documentaria del territorio comunale è rappresentata dalle fontane erette negli anni '30 del Novecento. Tali manufatti si distinguono per un linguaggio formale plastico e rigoroso:

- **Morfologia:** Realizzate in cemento massiccio con un fusto centrale di forma tronco-piramidale (*fusto*).
- **Dettagli strutturali:** Caratterizzate da elementi di supporto laterali e modanature geometriche che riflettono sia esigenze statico-funzionali che il linguaggio monumentale dell'epoca applicato allo spazio pubblico.

3. Metodologia analitica della documentazione (Fase 1)

Per rilevare con precisione scientifica questo patrimonio costruito, sono state redatte schede di schedatura articolate e standardizzate per 24 siti selezionati (tra cui nelle frazioni di Sala, Masarè, Alleghe Centro, Fontanive, Perazza, Coldemiés e Pradel):

- **Georeferenziazione e Catasto:** Localizzazione puntuale tramite coordinate WGS 84, profili altimetrici, identificazione catastale (foglio e particella) e verifica del regime proprietario.
- **Ricerca storica e d'archivio:** Analisi comparativa condotta attraverso la consultazione del Catasto Austro-Italiano (conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno), guide turistiche storiche (tra cui Ottone Brentari, 1887) e fonti archivistiche locali.

- **Rilievo geometrico e Fisica dell'edificio:** Rilievo metrico di dettaglio (piante, prospetti, sezioni), caratterizzazione dei materiali (dosaggi del cemento, legname di larice/abete, rivestimenti in rame) e indagine sul sistema idraulico (captazione sorgenti, condotte di adduzione, sistemi di scarico e troppo pieno).
- **Analisi dello stato di degrado:** Mappatura sistematica dei fenomeni di degrado, quadro fessurativo, presenza di vegetazione infestante e carenze manutentive stabili.

4. Conclusioni e sintesi

L'indagine analitica condotta nella Fase 1 costituisce il presupposto scientifico indispensabile per la successiva fase di progettazione ed esecuzione (Fase 2). Il previsto intervento di restauro supera la semplice tutela monumentale: esso salvaguarda preziose testimonianze della cultura costruttiva alpina, valorizza la rete idrica storica e, attraverso la riqualificazione urbana degli spazi adiacenti, incrementa in modo sostenibile la vivibilità e la qualità degli spazi pubblici di Alleghe a beneficio della cittadinanza e dei visitatori.